



MOZIONE

OGGETTO: riqualificazione e manutenzione giardino villa Engelmann

PREMESSO CHE

il parco, situato tra via di Chiadino e via dei Porta, che un tempo costituiva la pertinenza di Villa Frida, distrutta da un bombardamento, è stato progettato contestualmente alla Villa nel 1840, venne donato da Werner Engelmann alla Croce Rossa e divenne comunale nel 1973. Il giardino, che occupa un'area di circa 14.000 mq, è stato oggetto di ristrutturazione nel 1980 e vinse nel 1998 il premio Milflor come miglior realizzazione in ambito pubblico di media-piccola grandezza, grazie alla scelta di elementi tipici del pensiero paesaggista nordico, con specie fiorifere ed arbustive a fioritura scalare.

CONSIDERATO CHE

si tratta di un giardino molto frequentato dai residenti, famiglie con bambini e anziani in particolar modo, e che il suo utilizzo dimostra l'apprezzamento per il verde di prossimità, mentre la sua storia e le sue peculiarità lo rendono attraente anche per i turisti.

CONSIDERATO CHE

- Causa crollo di alcune colonne il pergolato delle rose è transennato e chiuso al pubblico da circa un decennio
- Il gazebo in pietra è anch'esso chiuso e inutilizzato, mentre potrebbe avere un suo uso come punto di riferimento per un ristoro
- La gloriette posta un tempo di fronte all'anfiteatro è stata smantellata e mai più ricostruita, nonostante sia stata a lungo inserita nel piano delle opere
- Il servizio igienico non è adeguato e non è utilizzabile in quanto la serratura non è funzionante
- I bidoni per la spazzatura privi di coperchio inducono gli uccelli e altri animali a spargere i rifiuti nell'ambiente circostante: a causa di questo e del degrado generale, a detta dei frequentatori, si sono insediate colonie di ratti
- Il giardino è costituito da una serie di pastini che partono dal muro di cinta e scendono verso la zona giochi dei bambini: la parte superiore si presta ad una possibile delimitazione per favorire lo

sgambamento dei cani, come già proposto dal Consiglio della VI Circoscrizione, evitando conflittualità con le attività ricreative e rendendola zona dedicata ai minori sicura da un punto di vista igienico

- L'area destinata alle attività ricreative risulta tuttavia essere spesso sovraffollata, si potrebbe pensare ad un suo ampliamento
- Il sistema di irrigazione sembra poco funzionale, viste alcune piante ed arbusti in stato di essiccamento
- Si potrebbe prevedere l'etichettatura di alberi e arbusti, come in altri giardini, per favorire visite didattiche a cura degli istituti scolastici cittadini
- I frequentatori segnalano atti di vandalismo ad opera di bande di ragazzini, che si arrampicano anche in modo pericoloso sulla facciata dell'edificio in completo stato di abbandono al centro del giardino, e suggeriscono l'utilità di un servizio di vigilanza locale

SI IMPEGNA

LA PRESIDENTE DELLA VI CIRCOSCRIZIONE

a richiedere l'intervento dell'Assessore e degli uffici tecnici competenti al fine di provvedere ad un ripristino del Giardino che possa favorire una frequentazione sicura e piacevole per le cittadine e i cittadini, un centro di educazione ambientale per scolaresche, un luogo di sosta per i turisti.

Elisabetta Schiavon, Luca Salvati, Sandra Di Febo, Gentian Metani

Consiglieri del PD della VI Circoscrizione